

Festival del Cinema Europeo, in arrivo Milena Vukotic

Ecco il programma di venerdì 17 aprile

di com/onp - 16 aprile 2015 16:03
fonte ilVelino/AGV NEWS

Lecce 



Milena Vukotic è la protagonista, domani, venerdì 17 aprile, della quinta giornata del Festival del Cinema Europeo di Lecce che le dedica una retrospettiva realizzata in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia. Alle ore 20.00 in sala 1, dopo un incontro col pubblico, condotto dal presidente del SNGCI, Laura Delli Colli, la Vukotic ritira l'Ulivo d'Oro alla Carriera; subito dopo la proiezione di "Fantozzi il Ritorno" (Italia, 1996) di Neri Parenti, ultimo film della saga del ragioniere Fantozzi, che quest'anno compie quarant'anni. Alle ore 22.15 in sala 2 è in programma "Più buio di mezzanotte" (Italia, 2014) di Sebastiano Riso, ultimo dei tre film candidati al Premio Mario Verdone. Il film narra la storia di un adolescente che scappa da casa e sceglie come rifugio il parco più grande di Catania, Villa Bellini, un luogo che il resto della città fa finta di non vedere. Al termine della proiezione, il regista incontra il pubblico. In sala 1 alle ore 18.00 il secondo appuntamento con Premio Lux, con il film "Class Enemy" (Slovenia, 2013) di Rok Bicek. Racconta la ribellione degli studenti contro il sistema scolastico, simboleggiato dal professore severo, rispecchia lo scontento generale in una società che sfrutta ogni pretesto, giustificato o meno, per ribellarsi contro le norme sociali stabilite.

In sala 2 alle ore 18.00 continuano gli appuntamenti con Puglia Show Special con il film "I resti di Bisanzio" (Italia, 2014) di Carlo Michele Schirinzi che al termine della proiezione incontra il pubblico. In sala 5 continuano le proiezioni dei film in concorso per l'assegnazione dell'Ulivo d'Oro: alle ore 18.00 "Correction class" (Russia, 2014) di Ivan I. Tverdovsky è la storia di Lena, una ragazza disabile e intelligente. Un film sulla crescita in tutte le sue accezioni. Segue incontro con il regista. Alle ore 20.15 "Isecure" (Francia, 2014) di Marianne Tardieu, un noir, opera prima della regista, che per sua stessa ammissione si ispira a Nicholas Ray, ma anche a Claire Denis, Philippe Garrel, Jean Renoir e "Accattonne" di Pier Paolo Pasolini. Segue incontro con la regista. Alle ore 22.30 "Anemistiras" (Grecia, 2014) di Dimitris Bitos, un thriller psicologico che vede al centro del film LEMONIA, una ragazzina di 11 anni che, stanca delle liti dei genitori, comincia a dirigere la loro relazione con una granata tra le mani. Segue incontro con il regista. In sala 4 a partire dalle ore 18.00 continua la rassegna Festival In Corto, che comprende la proiezione dei corti della sezione Puglia Show (in concorso e fuori concorso), del Premio Emidio Greco e alcuni lavori realizzati dagli allievi della Scuola Nazionale di Cinema.